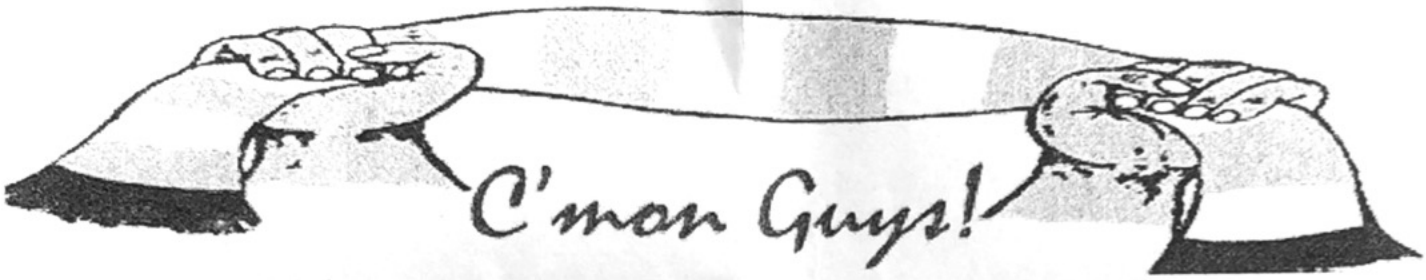
GIOVENTÙ

LO SGAMBETTO ANNO 2009/2010 NUMERO 1

COMBATTIAMO

È un derby, non ci sono regole, non esiste rispetto! Non deve esserci cavalleria. Vincere ad ogni costo. Vogliamo vedere le nostre storiche magliette biancoblu sudate, vogliamo giocatori che non si risparmiano, che lottano su ogni disco, in ogni centimetro di pista!!
Fair-play is not for us, combattete da ultras!



Comunicato Tifo, lotta e aggregazione:

Gioventù Biancoblu (GBB) si appresta a cominciare la sua 21esima stagione sugli spalti della Valascia. Introducendo nel 1988 il tifo organizzato ad Ambrì, GBB si è sempre preoccupata di portare canti, colore, coreografie, sostegno incondizionato e costante presenza al seguito dell'HCAP. GBB promuove da sempre valori quali condivisione, aggregazione, spirito critico e difesa del più debole. Trasmettendo tali valori in modo continuo, in curva e nella vita, GBB organizza pure eventi di socialità e di solidarietà per rompere le barriere di una società dove ogni problema sembra venir risolto con la guerra, la chiusura e l'isolamento. Consapevoli dell'unicità e del "fastidio" che spesso la nostra realtà provoca e confrontati con un presente e un futuro nel quale tali esperienze godranno di sempre meno spazi d'agibilità, intendiamo lanciare un preoccupato grido per la nuova stagione, che comincia nel segno della tolleranza zero.Non siamo ciechi nel negare il problema della violenza attorno a eventi sportivi: violenza che riflette d'altronde le problematiche di una società intera e che é ormai diffusa in ogni suo settore. Tale fenomeno, ne siamo consapevoli, é anche parte dei gruppi di tifo organizzato, di cui noi facciamo parte. Ci preme però portare una visione diversa, che possa andare oltre all'inutile deriva securitaria e repressiva che governi, club sportivi, polizia e sicurezza privata hanno adottato come unica azione possibile. Settimana scorsa a Zugo, durante una partita amichevole, ci é stato confiscato lo striscione del gruppo (simbolo identitario del gruppo, sempre presente e già esposto, senza problemi, la precedente partita) dalla sicurezza privata. Dopo esserci ripresi ciò che ci appartiene, una volta usciti dallo "stadio" (alla faccia di tutti i proclami sicurezza-stadi moderni si giocava nella pista d'allenamento), ci siamo trovati di fronte a 40 poliziotti in tenuta antisommossa che hanno proceduto a 7 fermi. Sostenuti pure dai dirigenti dell'HCAP che hanno denunciato l'intervento sproporzionato , i 7 sono stati rilasciati solo in serata.

Risolvere la violenza

Ci preoccupa la reazione poliziesca, l'incapacità della sicurezza privata e la diffusione mass mediatica che altro non fa che gettare benzina sul fuoco.Ci chiediamo a chi giova tutto il clamore suscitato da uno striscione, da 21 anni sempre presente! Chissà, forse avremmo potuto NOI utilizzare quel buon senso, oggetto raro e prezioso di questi tempi, togliendo momentaneamente lo striscione. Non per rinunciare al nostro modo di essere ma perchè non interessati a entrare in dinamiche di violenza gratuita. Il nostro gruppo si è infatti, a parte rare eccezioni, sempre difeso quando attaccato. Riteniamo d'altronde che queste situazioni si debbano risolvere tramite la

parola, l'ascolto, la prevenzione, il confronto e nel rispetto delle differenze. Siamo chiari però: non permettere l'entrata allo striscione, come già il megafono o il materiale per le coreografie, elementi vitali e irrinunciabili per i gruppi come il nostro, sono da intendere unicamente come cieche provocazioni.

Ci accorgiamo che, come le tante esperienze diverse e marginali o come i soggetti "problematici" e non graditi da questa società, stiamo diventando i capri espiatori delle politiche della paura e del controllo: l'introduzione generale della legge anti-hooligans, gli imponenti dispositivi di sicurezza, così come l'utilizzo di personale da parte delle ditte di sicurezza private (non preparato, impostato all'uso della forza e non a conoscenza delle dinamiche proprie di una curva) e le martellanti campagne massmediatiche, hanno bisogno di essere giustificate. Tanto più, di fronte al loro evidente fallimento, ci preoccupa il clima di spirale infinita che non risolverà assolutamente la questione e anzi alimenterà sentimenti di rancore e di vendetta.

È la capacità di intendere tali fenomeni aggregativi e il rispetto di esperienze di vita diverse il cammino da intraprendere. Non sicuramente quello delle leggi speciali e della repressione!

Gioventù Biancoblu – Curva Sud Ambri

Coreografia di oggi:

Come di consueto abbiamo allestito una coreografia che coinvolgerà tutta la Curva Sud.
Oggi più che mai c'è bisogno dell'aiuto e della massima collaborazione di tutti affinché non venga vanificato l'enorme lavoro fatto da parte di molti ragazzi nel mese di agosto.
Massima attenzione alle direttive dei ragazzi con il megafono e al volantino che riceverete.

Info trasferte settembre:

Zugo – Ambri 12 settembre
Berna – Ambri 19 settembre
Bienne – Ambri 25 settembre

Ricordiamo che la GBB organizza le trasferte in pullman per seguire l'Ambri! Per qualsiasi informazione potete chiedere a qualcuno nell'angolino in basso o chiamare Maurino allo 079 408 16 86



Canzoni nuove:

Forza ambri alè
tutta la curva
sempre insieme a te
sempre al tuo fianco
ovunque tu sarai
noi non ti lasceremo mai da sola

Sembra impossibile,che seguo ancora te
questa è una malattia che non va più via.
vorrei andar via, vorrei andar via di qua
ma non resisto lontano da te oh oh oh

Tesseramento e materiale:

Nell'angolo della GBB è possibile acquistare la tessera 2009/2010. Il prezzo è come sempre di 10 franchi e comprende anche un portachiavi. Oltre alla tessera potete trovare un foulard old style e gli adesivi.



GIOVENTÙ BIANCOBLU
CURVA SUD
AMBRI

STAGIONE DUEMILANOVE - DUEMILADIECI